



IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 e successive modifiche;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19, e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12, e successive modifiche ed integrazioni" ed i successivi decreti presidenziali di rimodulazione, in ultimo il D.P.Reg. 14 giugno 2016 n.12;
- VISTA l'art. 15 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, con il quale è stato istituito il Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale – Fondo Pensioni Sicilia, avente natura giuridica di ente pubblico non economico e, in particolare il comma 11 dello stesso articolo, nel quale si prevede che l'organizzazione e il funzionamento del predetto Fondo sono disciplinati con decreto del Presidente della Regione;
- VISTO il Regolamento di organizzazione del Fondo Pensioni Sicilia, previsto dall'art. 15, comma 11 della legge regionale 6 del 2009, approvato con Decreto presidenziale 23 dicembre 2009, n. 14 che, all'art. 6, ha individuato gli organi del predetto "Fondo", tra i quali il presidente ed il consiglio di amministrazione, nonché, le modalità e le procedure per la nomina;
- VISTO l'art. 7 del D.P. 14 del 2009 sopra citato, che prevede che il Presidente del Fondo viene nominato con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta regionale, scelto tra persone dotate di riconosciuta competenza e professionalità nel settore dell'amministrazione pubblica o dei fondi di pensione e di indiscussa moralità ed indipendenza;
- VISTO l'art. 8 del D.P. 14 del 2009, che prevede che il Consiglio di amministrazione è nominato

con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore per le autonomie locali e per la funzione pubblica ed è composto dal Presidente del Fondo, che lo presiede, e da due esperti scelti tra persone dotate di riconosciuta competenza e professionalità e di indiscussa moralità ed indipendenza;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6.11.2012, n. 190" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni e le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione nn. 6/2014 e 4/2015, in materia di conferimento di incarichi in organi di enti a dipendenti pubblici in quiescenza;

VISTA la deliberazione n. 155 del 28 marzo 2017, con la quale la Giunta regionale ha nominato, su proposta del Presidente della Regione, il Presidente del Fondo di quiescenza del personale regionale, nella persona del Dott. Salvatore Sammartano, dirigente generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro, subordinando la formalizzazione del provvedimento di nomina alla costituzione del Consiglio di amministrazione dello stesso Fondo nella sua interezza;

VISTA la delibera n. 207 del 14 giugno 2017, con la quale la Giunta regionale ha preso atto delle designazioni dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica dei dott. Alessandra Di Liberto, dirigente dell'Amministrazione regionale e Giacinto Beninati, dirigente dell'Amministrazione regionale in quiescenza, quali componenti del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

CONSIDERATO che risulta acquisita la documentazione di cui all'art. 4 della legge regionale n. 19/1997 del Dott Salvatore Sammartano, Alessandra Di Liberto e Giacinto Beninati rispettivamente individuati quali Presidente e componenti del Consiglio di Amministrazione del Fondo di quiescenza del personale della regione siciliana ;

VISTA la nota prot. n. 15491 del 22 giugno 2017 dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione con la quale si attesta che, in capo al dott. Salvatore Sammartano, è stato effettuato l'accertamento dei requisiti previsti, nonché dell'assenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi;

VISTA la nota prot. n. 70700 del 21 giugno 2017 dell'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, con la quale si attesta che, in capo ai dott. Alessandra Di Liberto e Giacinto Beninati, è stato effettuato l'accertamento

dei requisiti previsti, nonché dell'assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi;

CONSIDERATO che con la delibera n. 207 del 2017, la Giunta regionale ha inteso dare mandato al nuovo Consiglio di Amministrazione del Fondo di elaborare per l'Assessorato regionale delle autonomie locali e la funzione pubblica un'ipotesi volta a definire la nuova composizione del Consiglio di indirizzo e vigilanza di cui all'art. 9 del D.P. 14 del 2009, in riferimento all'art. 39, comma 4, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, anche con la previsione di eventuale modifica legislativa;

RITENUTO di dare esecuzione alle deliberazioni della Giunta regionale sopra specificate,

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni esposte in premessa, in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 155 del 28 marzo 2017 e n. 207 del 14 giugno 2017, ai sensi degli articoli 7 e 8 del D.P. 23 dicembre 2009, n. 14, "Regolamento di organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione" sono nominati il Presidente del Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale – Fondo Pensioni Sicilia, nella persona del Dott. Salvatore Sammartano, Dirigente generale dell'Amministrazione regionale, nonché i componenti del Consiglio di Amministrazione del medesimo Fondo nelle persone della Dott.ssa Alessandra Di Liberto, dirigente dell'Amministrazione regionale, e del Dott. Giacinto Beninati, dirigente regionale in quiescenza.

Gli organi di cui al presente articolo dureranno in carica quattro anni a far data dal presente decreto ed i relativi componenti potranno essere confermati una sola volta.

ART. 2

Gli incarichi di cui al precedente articolo sono soggetti alle vigenti disposizioni in materia di compensi e rimborsi per spese di missione, nonché alle disposizioni di cui all'art 20 del D.lgs. n. 39 del 2013 e ss., nonché degli articoli 8 e 9 della legge regionale 15 novembre 1982, n. 128, come modificata dalla legge regionale 4 gennaio 2014, n.1.

Per i dipendenti regionali in quiescenza alla data del presente decreto l'incarico di cui all'art. 1 è conferito a titolo gratuito ai sensi dell'art. l'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 3

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo di cui al presente decreto elaborerà, per le valutazioni ed iniziative di competenza dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e la funzione pubblica, un'ipotesi propositiva volta a definire la nuova composizione del Consiglio di indirizzo e vigilanza di cui all'art. 9 del D.P. 14 del 2009, in riferimento all'art. 39, comma 4, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, anche con la previsione di eventuale modifica legislativa.

ART. 4

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 23 GIU. 2017

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
IL PRESIDENTE
Rosario Crocetta

